



CITTA di MAGENTA

**Settore Finanziario e Amministrativo
Servizio Tributi**

Magenta, marzo 2026

**Gruppo Consigliare
Progetto Magenta**

OGGETTO: riscontro a interrogazione presentata dal capo gruppo consigliere di Progetto Magenta in merito all'attivazione di una forma di definizione agevolata delle entrate locali ai sensi della legge di Bilancio 2026, di cui al protocollo n. 8935/2026 del 17/02/2026.

Premesso che:

- la legge n.199/2025 (legge di Bilancio 2026), all'articolo 1, commi da 102 a 109, dispone la facoltà per gli Enti locali di introdurre nel proprio ordinamento la definizione agevolata dei crediti, sia di natura tributaria che patrimoniale;
- tale facoltà consiste nell'abbattere, fino all'azzeramento, le sanzioni e gli interessi scaturenti dal mancato pagamento di avvisi di accertamento esecutivi emessi ai sensi del comma 792, dell'articolo 1 della legge n.160/2019 e delle ingiunzioni fiscali emesse ai sensi del R.D. 639/1910;
- l'articolo 1, comma 102, della legge n. 199/2025 stabilisce che l'introduzione della definizione agevolata da parte del Comune deve avvenire, tra l'altro, nel rispetto dell'equilibrio del bilancio e con particolare riguardo ai crediti di difficile esigibilità. Il comma 107 della medesima norma specifica che i regolamenti sulla definizione agevolata sono adottati tenuto conto della situazione economica e finanziaria degli enti stessi e della capacità di incrementare la riscossione delle proprie entrate.

Appare chiaro che l'utilizzo della definizione agevolata debba essere preceduta da un'attenta analisi dei crediti del Comune, oltre che da una valutazione degli importi a cui si rinuncia in termini di sanzioni ed interessi e degli importi che si prevede di recuperare, al fine di verificare, in concreto, i vantaggi che possano scaturire per l'Ente.

Nello specifico, sono attualmente in corso le seguenti attività:

- analisi delle situazioni creditorie riguardanti le entrate soggette a definizione agevolata;
- quantificazione degli importi dovuti, ma non ancora avviati a riscossione coattiva;
- incidenza sugli importi non riscossi dei valori relativi a capitale, sanzioni, interessi e spese;
- eventuali effetti della definizione agevolata sugli equilibri generali di bilancio.

Si evidenzia, comunque, che l'attività dell'Amministrazione in termini di recupero evasione è stata molto intensa ed ha portato significative risorse nel bilancio comunale. In particolare, nell'ultimo decennio sono stati incassati circa € 5 milioni di recupero evasione IMU/ICI, € 2 milioni di recupero evasione TARI/TARSU, € 270 mila di recupero evasione TASI.

Emerge, altresì, da un sommario esame dei dati di bilancio, una buona situazione dei residui attivi, senza particolari criticità o sistematiche difficoltà nella fase di riscossione.

Si specifica, inoltre, che l'attenzione rivolta dai Servizi alla fase di entrata è particolarmente attenta e, pertanto, l'avvio delle procedure di riscossione coattiva degli insoluti è avvenuta in questi anni con tempestività.

Quanto sopra nel massimo rispetto del contribuente/utente e privilegiando, ove possibile, ogni forma di agevolazione degli adempimenti previste dallo statuto del contribuente e dal regolamento comunale, con la precipua finalità di ridurre il contenzioso ed instaurare un corretto e leale rapporto tra Ente e contribuente/utente.

In conclusione, in riscontro all'interrogazione in oggetto:

- 1) l'Amministrazione si riserva di acquisire le analisi e le valutazioni sopra esposte prima di decidere se avvalersi o meno della facoltà normativa prevista dalla Legge di Bilancio 2026;

- 2) saranno, in caso di riscontro positivo, incluse quelle tipologie di entrate e carichi la cui definizione agevolata non comporti un'alterazione degli equilibri di bilancio nè disomogeneità di trattamento dei contribuenti;
- 3) l'Amministrazione si riserva, sulla base dei risultati acquisiti negli studi preliminari, la determinazione delle condizioni di adesione;
- 4) eventuali determinazioni in merito saranno adottate non appena i dati delle valutazioni saranno disponibili, presumibilmente non oltre il mese di maggio p.v..

Distinti saluti.

Assessore alla Programmazione Economica e Finanziaria

(Dottoressa Maria Stefania Bonfiglio)



